

Tragico incidente Bus su A16; L'Amore e la Carità delle Misericordie

Comunicato - 12/05/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

“In occasione del drammatico incidente la Misericordia di Avellino collaborò; ai primi soccorso ed al doloroso recupero delle salme insieme alla Misericordia di S. Valentino Torio. Poi su richiesta del sindaco di Monteforte, insieme alle Misericordie di Atripalda, Mercogliano, Serino, Chiusano, Montella e Nusco partecipò; alla gestione, presso la camera ardente, di un presidio sanitario di primo intervento, per assistere i parenti delle vittime”. Questa la Motivazione del riconoscimento; Premio Buona Sanità; 2014, alle Misericordie. “... Per l’impegno civile profuso dai volontari delle Misericordie mostrato nell’espletamento dei servizi di volontariato, di assistenza socio - sanitaria e di protezione civile, prestati a favore della collettività; in occasione del tragico incidente del bus sull’autostrada A/16 Napoli Bari. Nei momenti successivi, in cui la disperazione e lo strazio dei feriti, si alternavano alla speranza di salvare vite umane, con tempestività; scattata la macchina dei soccorsi, allertati dalla centrale operativa del 118. I volontari delle Misericordie, subito giunti sul posto hanno offerto a tutti il loro supporto e sostegno. Lo spirito di cooperazione con i sanitari del 118, i Vigili del fuoco di Avellino, le Forze dell’Ordine ed il personale dell’Amministrazione Comunale di Monteforte Irpino è stato un prezioso supporto per trarre in salvo vite umane, ma anche per il doloroso recupero delle salme. Nel corso della notte e per tutto il giorno successivo, nella camera ardente allestita dall’Amministrazione comunale presso la palestra della scuola media di Monteforte Irpino, i volontari hanno contribuito ad assistere con grande senso di solidarietà; i parenti delle vittime, curando un presidio sanitario di primo intervento. Un solo slancio ha unito tutti i volontari, l’amore e la carità; verso il prossimo, un unico motto: “Che Dio ve ne renda merito”. Spesso dalle tragedie nascono cose importanti. Dal terremoto del 1980 nacque l’attuale Protezione Civile e con essa un nuovo modo di gestire l’emergenza di massa. Auspichiamo che da questo evento possa nascere un nuovo stimolo alla locale pianificazione dell’emergenza, che nel rispetto dei ruoli di ognuno; istituzione, enti o volontariato, renda la macchina dei soccorsi maggiormente efficace e pronta ad affrontare eventi eccezionali, che non sono rari per il nostro territorio.

Comunicato - 12/05/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it